

VareseNews

Etty Hillesum, la saggezza nell'inferno di Auschwitz

Pubblicato: Giovedì 28 Gennaio 2010

Venerdì 29 gennaio (ore 21) al centro **Apriticielo** di via **Piemonte** si terrà una serata dialogo dedicata a Etty Hillesum dal titolo "Il mio "fare" consisterà nell'essere", a cura di Valentina Rinaldin.

Nata nel 1914 a Middelburg in Olanda, da una famiglia della borghesia intellettuale ebraica, **Etty Hillesum**, morì ad Auschwitz nel novembre del 1943. «La vita e la morte, il dolore e la gioia, le vesciche ai piedi estenuati dal camminare e il gelsomino dietro la casa, le persecuzioni, le innumerevoli atrocità, tutto, tutto è in me come un unico, potente insieme, e come tale lo accetto e comincio a capirlo sempre meglio – così, per me stessa, senza riuscire ancora a spiegarlo agli altri. Mi piacerebbe vivere abbastanza a lungo per poterlo fare, e se questo non mi sarà concesso, bene, allora qualcun altro lo farà al posto mio, continuerà la mia vita dov'essa è rimasta interrotta. Ho il dovere di vivere nel modo migliore e con la massima convinzione, sino all'ultimo respiro: allora il mio successore non dovrà più ricominciare tutto da capo, e con tanta fatica. Non è anche questa un'azione per i posteri?».

Acuta, passionale, di affilata sensibilità, Etty vive il suo tempo sino in fondo. Con coraggio, con dolore, con straordinaria capacità di comprensione. La sua testimonianza giunge sino a noi attraverso le pagine dei suoi diari passati di mano in mano e finalmente pubblicati nel 1981. Pagine di una straordinaria profondità capaci di mostrarci una via per dialogare in modo fecondo con la nostra Ombra.

Per informazioni:

valentina.rinaldin@alice.it

www.apriticielo.org

Apriticielo – via Piemonte 46 – Varese

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it